

DOMANDA DI TRASFERIMENTO

(da presentare dal 1° al 15 febbraio 2011)

Modulo da utilizzare esclusivamente da parte dei dipendenti che non dispongono di accesso al portale internet Postepernoi.

Avvertenza: si ricorda che i termini di presentazione della domanda per l'anno 2011 decorrono dall'1° al 15 febbraio. Ai dipendenti che presentano la domanda tramite RUR o responsabile diretto, si suggerisce di far pervenire in tempo utile la domanda al responsabile ovvero al RUR.

Sarà possibile inserire in procedura la propria domanda di trasferimento, ma si rammenta che l'inserimento in graduatoria della domanda di trasferimento – ad eccezione di quanto previsto per i dipendenti affetti dalle patologie di particolare gravità elencate all'art. 43 CCNL (cfr. infra) - è subordinata al possesso dei requisiti previsti al punto 1. dell'Accordo sindacale del 28 gennaio 2010. In particolare tali requisiti, che devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 2010, sono: anzianità di servizio non inferiore a 18 mesi; permanenza nella sede regionale di ultima assegnazione non inferiore a 18 mesi; assenza per malattia, nell'anno precedente, non superiore a 20 gg. complessivi.

- Al Responsabile della struttura di assegnazione
- in alternativa al Responsabile Regionale Risorse Umane **(indicare numero di fax cui inviare la domanda)**

Cognome e Nome _____ n° matricola _____ nato a _____ il _____
--

PROVINCIA RICHIESTA (non deve essere indicato il Comune) _____
--

CONDIZIONI FAMILIARI AL 31 DICEMBRE 2010

Coniugato/a Celibe/Nubile Vedovo/a Divorziato/a Legalmente Separato/a
Convivente *more uxorio* con figli naturali riconosciuti da entrambi

N° Figli fino a 8 anni	
N° Figli da 9 a 18 anni	
N° Genitori fiscalmente a carico*	

* per familiare "fiscalmente a carico" si intende il familiare convivente che non dispone di un reddito proprio superiore ad € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili

Famiglia monoparentale	
------------------------	--

Si rammenta che per famiglia monoparentale si intende:

- Unico genitore che ha riconosciuto il/i figlio/i nei modi previsti dall'art. 254 cod. civ.
- Unico genitore che ha adottato il/i figlio/i nei modi consentiti dalla legge
- Divorziato o legalmente separato con affidamento del/dei figlio/i
- Vedovo/a con prole

Avvertenza: nel caso in cui vengano compilati i campi "Coniugato/a" o "Convivente more uxorio con figli naturali riconosciuti da entrambi" non sarà possibile valorizzare il campo "Famiglia monoparentale"

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara, sotto la propria responsabilità, che le informazioni sopra rese e riferite alla propria situazione familiare al 31 dicembre 2010, corrispondono a verità. Il/la sottoscritto/a è, inoltre, consapevole che Poste Italiane si riserva la facoltà di chiedere in qualsiasi momento la documentazione per constatare la veridicità della situazione familiare dichiarata.

ART. 43 CCNL 11 luglio 2007

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere affetto da una delle patologie di particolare gravità elencate all'art. 43 CCNL. (allegare la documentazione attestante quanto dichiarato).

N.B. tale personale potrà presentare domanda di trasferimento indipendentemente dai requisiti previsti al punto 1. dell'Accordo sindacale del 28 gennaio 2010. L'Azienda valuterà le relative richieste indipendentemente dai criteri individuati al punto 4. del richiamato Accordo.

Il/la sottoscritto/a è informato che il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione delle domande di trasferimento volontario come previsto nell'accordo sindacale del 28 gennaio 2010 e, pertanto, autorizza il trattamento dei dati in conformità alle disposizioni del D.lgs. 30/06/03 n° 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", anche in relazione alla possibile pubblicazione dei dati comuni negli elenchi di cui all'accordo sindacale citato.

(firma del richiedente)

_____/_____/_____
(gg) (mm) (aaaa)
data della presentazione della domanda

Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare l'accordo sindacale del 28 gennaio 2010.